

## **CODICE CONCORSO 2018PAR041**

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 15, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FACOLTÀ DI ECONOMIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 9.11.2018.**

### **VERBALE N. 1**

#### **Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con **D.R n. 231/2019 del 22.1.2019**, è composta dai:

Prof. Antonio CARRATTA, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS 15, dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Prof. Francesco DE SANTIS, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS 15, dell'Università degli Studi di Salerno;

Prof.ssa Simonetta Maria Pia VINCRE, professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS15, dell'Università degli Studi di Milano.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno **11 marzo 2019, alle ore 19,00**, per via telematica.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Antonio CARRATTA, e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Simonetta Maria Pia VINCRE.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 10 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato verranno altresì trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it), al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il **giorno 27 marzo 2019, alle ore 15,00**, sempre in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Carratta (Presidente).....

Prof. Francesco De Santis (Componente)

Prof.ssa Simonetta Maria Pia Vincre (Componente e Segretario)

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

### **Numero delle pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico** del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

### **Criteri di valutazione individuale:**

- una consolidata esperienza di ricerca sui diversi temi del diritto processuale civile;
- tra le pubblicazioni presentate per la valutazione almeno 2 (due) debbono essere di taglio monografico e almeno 5 (cinque) debbono essere pubblicate su riviste di fascia A, secondo le liste predisposte dall'Anvur per l'area Cun 12.

### **Criteri comparativi:**

- produzione scientifica che testimoni il significativo e continuativo impegno nella ricerca; l'elevata qualità della medesima, attestata dalla rilevanza della collocazione editoriale dei contributi; la varietà e l'attualità dei temi trattati;
- produzione scientifica che testimoni, altresì, sensibilità per i temi dell'esecuzione forzata e delle procedure concorsuali;
- svolgimento di attività didattica nelle discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare di riferimento IUS/15, anche in corsi post-lauream.

Ulteriori criteri di valutazione:

Sono inoltre valutati come possibili indicatori di attività scientifica:

- partecipazione a convegni, in qualità di relatore, a rilevanza nazionale ed internazionale;
- collaborazioni con riviste di fascia A nazionali e internazionali.

La Commissione si impegna a consegnare, all'esito della procedura valutativa, agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.